

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 01/B1 – settore scientifico disciplinare INF/01 presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 5 del 16 gennaio 2024 - Cod. 2024rtt004.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 11:30 del giorno 5 aprile 2024, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof.ssa Carla PIAZZA	Università di Udine
Prof. Guido SCIAVICCO	Università di Ferrara
Prof. Massimo MERRO	Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Carla Piazza e a quella del/la Segretario nella persona del/la prof. Massimo Merro.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei/le commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 17 settembre 2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;

2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale:

- documentata attività in campo clinico;
- diploma di specializzazione europea.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta fino a 10 punti la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori SCOPUS, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- Indice Hirsch.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:

Colloquio via Zoom, in parte in lingua Inglese per l'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 48 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 7 punti; sarà valutata la congruenza della tesi di dottorato con il settore scientifico disciplinare.
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 7 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 12 punti;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 3 punti, 1 punto per progetto (opportunamente documentata);
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 5 punti; sarà considerata la congruenza con il settore scientifico-disciplinare. 2 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, 1 punto per partecipazione, 0 punti se il gruppo di ricerca non è congruente col settore scientifico disciplinare.
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 1 punto (se è congruente col settore scientifico disciplinare);
- relatore/ricerca a congressi e convegni internazionali – fino a 7 punti; sarà considerata la congruenza col settore scientifico disciplinare. Fino a un 1 punto per ciascuna partecipazione in qualità di speaker relatore/speaker.
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 6 punti; fino a 1 punto per ciascun premio/riconoscimento (abilitazione ASN, borse/fellowship di prestigio, best paper award su conferenze internazionali, altri premi).

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 48, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato.

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 1 punto;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 10 maggio 2024 alle ore 09:30 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Carla Piazza -firmato digitalmente-

Prof. Guido Sciavico -firmato digitalmente-

Prof. Massimo Merro -firmato digitalmente-